



Rischi per i vigneti ingannati dall'inverno che non c'è

di LUCIANO FERRARO

Andrea Balducci è un giovane viticoltore che ha rinunciato alla professione di avvocato. Produce vino Albana nel piccolo podere appartenuto a un parroco, sulle colline di Oriolo dei Fichi, pochi chilometri da Faenza. Quando ha visto, per la prima volta nella sua nuova vita, le gemme sui rami del vigneto, si è quasi impaurito. Ha pubblicato la foto sulla pagina Facebook della sua cantina (San Biagio Vecchio) con poche parole: «12 febbraio, inquietudine». Uno stato d'animo comune a molti vignaioli, preoccupati dall'inverno che non c'è, in molte zone d'Italia, con il termometro che si è finora abbassato troppo poco anche di notte. La primavera, confermano in molte cantine da Nord a Sud, è in anticipo di 2-3 settimane per quanto riguarda i vigneti. Le gemme sono già gonfie, salvo che in Friuli Venezia Giulia e nelle Marche. Due i rischi, come spiega Matilde Poggi, presidente della Federazione dei vignaioli indipendenti: lo sviluppo di un numero maggiore di infezioni sulle piante e la perdita di parte del raccolto in caso di gelate nelle prossime settimane. «Le spore della peronospera con l'insolito caldo si sviluppano di più, restano nella terra. Quindi ci aspettiamo infezioni primaverili immediate e più intense del solito», prevede Poggi. Sarà necessario aumentare il numero di trattamenti per salvare l'uva: si dovrà spargere rame, più o meno invasivo (dipende se il metodo è biologico o convenzionale). «A Montalcino sembra già marzo — racconta Fabrizio Bindocci, presidente del Consorzio del Brunello — le viti sono in fase di pre-gemmatura. Temiamo che accada come nel 1997, quando ci fu un inverno tiepido e poi, a fine aprile, il termometro scese sotto zero. Il danno fu molto grosso, non ci resta che incrociare le dita». Il pugliese Gaetano Morella, nella sua azienda di Manduria, in Puglia, ha posticipato la potatura per rallentare la ripresa vegetativa delle viti di Primitivo. Ma non è servito, le gemme sfidano l'inverno che non c'è.

© RIPRODUZIONE RISERVATA